

OMICIDIO BELLANTE: UN COLPO MORTALE PROIETTILE HA PERFORATO ORGANI VITALI

22 Agosto 2013



TERAMO - Un solo colpo esploso dal fucile a pallettoni è stato sufficiente a uccidere Felicia Mateo, la 49enne dominicana, ammazzata da Mario Ciabattoni due giorni fa nel piazzale antistante il condominio di via Guido Rossa a Bellante (Teramo).

Lo ha rivelato l'autopsia eseguita all'obitorio dell'ospedale di Teramo, dal medico legale Giuseppe Sciarra.

Il proiettile, di quelli utilizzati per l'abbattimento dei cinghiali, ha perforato la spalla destra della donna raggiungendo cuore, polmoni e fegato fino al seno.

La 49enne è morta sul colpo, davanti agli occhi terrorizzati delle figlie che erano scese con lei dall'auto poco prima che la donna venisse freddata.

L'interrogatorio di garanzia si svolgerà fra oggi e sabato, quando con ogni probabilità, viste le condizioni di salute e l'età dell'uomo, il legale di fiducia chiederà i domiciliari.

Mario Ciabattoni agli investigatori ha raccontato gli anni di sopportazione per quelle molestie (rumori e dispetti di ogni tipo) che l'inquilina le procurava a tutte le ore.

L'ultimo alterco lo aveva avuto poche ore prima del delitto. Stanco di subire, ha impugnato il fucile e dalla finestra del bagno ha sparato non appena l'ha vista rientrare.